

Economia e Lavoro

FINO A DOMANI FUTURPERA

È l'ultima chiamata per salvare la pera «Servono più fondi»

Malattie e clima, bisogna rifinanziare solidarietà e mutualità Vertuani (Confagri): soldi ai monopattini e non all'ortofrutta

La pericoltura lancia l'ultimo di una lunga serie di grida di allarme e lo fa durante la quarta edizione di FuturPera - Salone Internazionale della Pera, interamente dedicata alla pericoltura, in programma fino a domani nei padiglioni di Ferrara Fiere. Un'edizione importante per il comparto e che vede Ferrara capitale produttiva italiana della pera, per fare il punto sulle problematiche e le prospettive concrete di rilancio. Durante l'inaugurazione nei vari inter-



In alto il taglio del nastro di FuturPera e qui sopra uno stand

A Ferrara il 70% della produzione regionale A convegno tutti i temi del settore

venti che si sono succeduti è stata rimarcata l'importanza di questo settore (a Ferrara si produce il 70% dell'intera produzione pericola regionale).

«La pericoltura è fortemente in crisi a causa di cimice asiatica e gelate delle primavere 2020 e 2021 ha affermato il sindaco di Ferrara, Alan Fabbri - il settore si attende una risposta da parte di Regione e Governo». «Abbiamo riconosciuto agli agricoltori come Regione i danni derivanti da cimice asiatica e maculatura bruna - ha detto l'assessore regionale al Bilancio, Paolo Calvano - È un settore che per crescere ha bisogno di in-

novazione. Questa fiera serve per poter guardare con maggior ottimismo al futuro».

Da Gianluca Vertuani, presidente provinciale Confagricoltura, non sono mancate critiche al Governo: «Si danno soldi per i monopattini e non per l'ortofrutta. Si sta distruggendo il lavoro di generazioni». Bisogna ricostruire «nuo-

vi strumenti per ristorare gli agricoltori» ha osservato Flaviano Tassinari, presidente provinciale Coldiretti.

Le associazioni di categoria chiedono di rifinanziare il Fondo di solidarietà nazionale attraverso un ulteriore stanziamento in aggiunta ai 160 milioni già approvati dal Dl Sostegni bis all'interno della

Legge di Stabilità 2021; l'attivazione di un Fondo Mutualistici Nazionale obbligatorio per contrastare la perdita di reddito dovuta a calamità naturali e crisi di mercato e la realizzazione di un modello efficace di protezione del rischio climatico promuovendo e favorendo l'accesso delle aziende agricole agli strumenti di gestione del rischio agendo al fine di rendere meno costose le polizze sui valori dei parametri oggi definiti dal Piano Nazionale per la gestione del rischio.

Intanto c'è una fiera ricchissima di momenti informativi a partire dalle soluzioni e le proposte delle aziende nella parte espositiva e commerciale, specializzate in tutti i settori della filiera, dalla ricerca varietale al vivaismo e poi agrifarmaci e fitofarmaci, produzione, raccolta e post-raccolta, meccanizzazione agricola, logistica, packaging, commercializzazione del prodotto e import-export.

Di elevato profilo la parte convegnistica del World Pear Forum organizzata con il supporto di Cso Italy. Con il convegno dedicato a commercializzazione e aggregazione con i vertici dell'Aop UnaPera, è stata presentata la nuova società consortile che unisce 25 imprese che rappresentano oltre il 70% delle pere commercializzate. Stamani si affronteranno le principali problematiche climatiche e fitosanitarie del comparto mentre nel pomeriggio è previsto l'incontro con il Consorzio di Bonifica e Canale Emiliano Romagnolo sulla gestione delle acque nel Ferrarese contro il rischio idraulico, con le associazioni di categoria. Il Salone chiude domani con un appuntamento dedicato alla pera tra passato glorioso e rischio di estinzione. Da menzionare anche il convegno sulle tipicità del Ferrarese. Ci sono poi gli incontri tecnici sulle nuove strategie contro psilla e colpo di fuoco, la maculatura bruna (a cura di Mingozzi Group di Bando), mentre domani si parlerà di sviluppo rurale e giovani a cura di Coldiretti Ferrara.

Maurizio Barbieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sebastian sulla Darsena di Ferrara scelto per la campagna di un noto brand

Il pub sull'acqua per la pubblicità della collezione

LA STORIA

Sarà il ristorante-pizzeria Sebastian Pub, barcone galleggiante sulla Darsena, la cornice della campagna pubblicitaria del brand "Intimissimi" per lanciare la collezione uomo primavera-estate 2022. Il marchio ha scelto di puntare sull'ambientazione ferrarese - e, in particolare, sullo scenario fluviale che si ammira dalla barca - per presentare i capi e i modelli della nuova stagione. Le immagini saranno pubblicate nei prossimi mesi e dedicati alla campagna pubblicitaria sui canali cartacei.

«È stata un'esperienza inattesa e fantastica - racconta Thomas Stecca, co-titolare del locale insieme alla sorella Ilaria - Siamostati contattati attraverso i nostri canali social. Una sorpresa straordinaria. Così, dopo qualche scambio di telefonate e messaggi, martedì una troupe - di grandissima professionalità e cortesia - ha allestito gli spazi del Sebastian per lo shooting fotografico e un modello ha posato sulla barca e nei locali interni. Ci hanno detto di essersi innamorati del nostro locale e dello scenario in cui è immerso».

I due fratelli rendono omaggio all'idea del padre Gigi e al lavoro dei collaboratori, che hanno portato avanti anche nel post-covid un'attività a un locale che, per tipologia e posizione, ha caratteristiche uniche e nel 2019 nella parte esterna ha fatto segnare 55mila

coperti.

Quest'anno il Sebastian compie 29 anni. Nel 1992, infatti, il fondatore, Gigi Stecca, originario di Rovigo, recuperò un motopeschereccio d'alto mare di fabbricazione tedesca, del 1951, attivando le procedure per posizionarlo lungo il fiume e sognando di realizzarci un ristorante. Un sogno che prese forma. Oggi entrare all'interno è come fare un tuffo indietro nel tempo, sia per le strumentazioni e gli arredi storici, sia per le atmosfere da "Ventimila leghe sotto i mari" che qui si vivono. A giugno il locale ha inaugurato una nuova piattaforma galleggiante che d'estate ospita tavoli

Il titolare Stecca: esperienza fantastica premio anche per il lavoro fatto

quasi all'altezza dell'acqua: «La scelta è nata a seguito delle disposizioni Covid allora vigenti, ma si è rivelata una grande opportunità per vivere il fiume anche da un'altra prospettiva, molto suggestiva e decisamente apprezzata».

Al Sebastian giungono anche i complimenti del sindaco di Ferrara, Alan Fabbri: «Un prestigioso riconoscimento a chi porta avanti con passione una tradizione nata da un'idea imprenditoriale innovativa e di grande visione. Le mie congratulazioni alla famiglia Stecca e a tutto lo staff».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNI RICICLONI

Ferrara e Terre del Reno virtuose per i rifiuti

Ferrara al terzo posto tra i capoluoghi emiliani per gestione virtuosa dei rifiuti, Terre del Reno in testa per maggior aumento di raccolta differenziata. Sono i risultati che spiccano nell'annuale graduatoria dei Comuni ricicloni curata da Legambiente. Particolarmente significativo il primato di Terre, che ha fatto registrare un +23,2% d'incremento rispetto all'anno precedente, ponendosi davanti ad Albinea

(Re) e Riolo Terme (Ra). Il capoluogo, dal canto suo, ha toccato l'83,2% di raccolta differenziata, che sarebbe il dato più alto d'Emilia, ma con 98,2 chilogrammi per abitante di rifiuti da smaltire si colloca dietro Forlì e Parma. Il tutto non ha consentito di evitare gli aumenti tariffari di questi giorni.

Al vertice regionale dei piccoli comuni sveltano modenese e forlivesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

A livello regionale Provincia al vertice per "access point" Wifi

La provincia di Ferrara è al vertice per "access point" Wifi a livello regionale, con un indice di 3,70 ogni mille abitanti. Il primato è favorito, ci comprende dalle statistiche regionali, dall'assenza di territori montani. Sono ormai 10mila in regione i punti dai quali accedere alla rete libera, gratuita e veloce: «Siamo vicini all'obiettivo di raggiungere tutti i comuni dell'Emilia Romagna» ha detto l'assessore regionale Paola Salomoni.

Annuncio progetto Codacons: valorizzare l'aeroporto con Enac

L'associazione consumatori Codacons sta realizzando «un progetto finalizzato al rilancio dei voli e del turismo territoriale attraverso la valorizzazione di piccoli aeroporti come gli scali di Ferrara, quello di Pavullo nel Frignano nel Modenese, di Ravenna e Lugo». Il progetto, specifica Codacons, è nell'ambito della collaborazione con Enac. Codacons sta avviando una piattaforma per ottenere indennizzi su ritardi e cancellazioni.

NONNO PAPERÒ
TUTTI I VENERDÌ SERA

ANTIPASTO
COZZE ALLA TARANTINA
CON CROSTINI

PRIMO
RISOTTO ALLA MARINARA

SECONDO
FRITTO MISTO DI PESCE
(CALAMARI, CALAMARETTI, GAMBERI, ZUCCHINE)

DOLCE DELLA CASA
O SORBETTO

Il bere è escluso. € 16,00
il menù non è divisibile.
Questa promo è valida se consumata solo al tavolo.

Via Delle Fiere, 32 - FERRARA - tel. 0532 464691